

si delinano debitori verso la Cassa Reale suddetta della somma di lire cinquecentocinquanta per tre vaglia cambiaris; il primo di lire duecento accettato il tre ottobre millenovecentotré e scaduto a tre ottobre mille novecentoquattro, il secondo di lire trecento accettato il venti Agosto millenovecentotré e scaduto a venti Agosto millenovecentoquattro e il terzo di lire cinquanta nel tutto il venti Agosto millenovecentotré e scaduto il venti Agosto millenovecentoquattro ed in soddisfo di tale loro debito, coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge cedono in affitto con la facoltà di subaffettare al Sig. Francesco Giardano col nome una casa composta di cinque vani, di cui uno a pianterreno, due a primo piano e due a secondo piano, sita in Nubera, via Chiavari, confinante con casa di Calogero Brioletto, con casa di Filippo Boria, con via Vec. Federico e con la suddetta via.

Il Sig. Giardano col nome debitamente autorizzato al presente atto a norma dello statuto dell'ente, accetta il detto affitto nell'interesse della Cassa Reale, si conviene espressamente che la Cassa conferirà la pignone col suo credito in ragione di lire cento al l'anno, però siccome potette al locale da sub affettare rimanere vuoto per qualche tempo e non potesse sub affettare per la somma sopra detta di lire cento annue la

Cassa non presta garanzia di sorta e l'affitto s'intende essere prorogato per altrettanto tempo sino a scadenza completa del detto credito di lire cinquecentocinquanta, oltre le spese del presente atto, che vengono accise a parte della Cassa, oltre gli interessi legali e scolare fino al soddisfo, oltre le riparazioni locative che potranno occorrere in appresso, le quali ultime dovranno essere riconosciute dai coniugi figg. Maria, Alberta e Provenzano alla semplice esibizione del loro ricevuta dell'esecutore dei lavori.

Si pattuisce altresì che il presente contratto rappresenta una maggiore capata della Cassa, la quale per il soddisfo del suo credito conserva ogni diritto ed azione contro il Sig. Alfonso Provenzano, come colui che ha accettato le suddette tre cambiali.

Con i coniugi Signori Alberta e Provenzano si è liquidata ogni altra ragione in confronto alla Cassa per deposito in conto di azioni ed essi non hanno più alcuna somma in deposito in alcun diritto. Quando la Cassa si sarà pagata completamente del suo credito, contro i coniugi figg. Alberta e Provenzano, ne dovrà conto agli stessi economicamente e senza potere essere costretto a conti giudiziari, cui essi coniugi Signori Alberta e Provenzano oggi espressamente rinunciano.

85
67
152
51